

Comunicato Stampa

MILLEPROROGHE: GLI OSTEOPATI ITALIANI INIZIANO IL CONTO ALLA ROVESCIA VERSO IL 30 GIUGNO, LA DATA CHE CONCLUDERÀ UN ITER LEGISLATIVO DURATO QUASI SEI ANNI

Il ROI lancia la campagna #countdownosteopatia per scandire gli ultimi 100 giorni che separano la professione dall'adozione del decreto attuativo previsto dalla legge 3/2018 sul percorso formativo

Milano, 23 marzo 2023 -- “Entro sei mesi sono definiti l'ordinamento didattico della formazione universitaria in osteopatia e gli eventuali percorsi formativi integrativi”. Così recita l'articolo 7 della **legge 3/2018**, che ha individuato **l'osteopatia come professione sanitaria. Da allora invece dei sei mesi previsti sono passati quasi sei anni.**

Il Decreto “Milleproroghe”, approvato nello scorso mese di febbraio, fissa al **30 giugno la data ultima per concludere l'attuazione della legge istitutiva dell'osteopatia**. Una data entro la quale il MUR, di concerto con il Ministero della Salute, dovrà delineare il percorso formativo triennale per la futura laurea in osteopatia, tassello mancante per affrontare il tema conclusivo delle equipollenze.

Per portare l'attenzione su questa scadenza, **i 5000 osteopati del ROI** – Registro degli Osteopati d'Italia, la più rappresentativa associazione di categoria in Italia, **lanciano la campagna #countdownosteopatia**. La maratona sui social media scandirà gli ultimi 100 giorni verso l'istituzione della professione stabilita attesa per fine giugno.

“Nel 2021 è stato compiuto il primo grande passo, con il Decreto del Presidente della Repubblica che ha recepito il profilo professionale dell'osteopata, aprendo la strada verso la definizione del percorso formativo e delle equipollenze, ha dichiarato Paola Sciomachen, Presidente del ROI. Il MUR ci ha dato rassicurazioni sui tempi dell'iter. **Gli osteopati, insieme ai cittadini che da anni si rivolgono a noi, attendono con fiducia il 30 giugno per vedere finalmente attuata la legge 3/2018**”.

Secondo la ricerca condotta dall'istituto Quorum/Youtrend per il ROI ad aprile 2022 su un campione di 1.000 casi rappresentativi della popolazione italiana, quasi 8 italiani su 10 considerano prioritario che venga definito il corso di laurea e si concluda l'iter di istituzione dell'osteopatia come professione sanitaria previsto dalla Legge3/2018.

Il conto alla rovescia sarà aggiornato costantemente sulla pagina web ufficiale www.registro-osteopati-italia.com e sui profili social dell'associazione: Twitter (@roi_osteopati), Instagram (@registroosteopatiitalia) e Facebook (@Registro.osteopati). L'hashtag della campagna è **#countdownosteopatia**.



Registro degli Osteopati d'Italia (ROI)

Il Registro degli Osteopati d'Italia (ROI) è l'Associazione di professionisti osteopati più rappresentativa e più antica del settore a livello nazionale. Nasce nel 1989 con l'obiettivo di stimolare la diffusione e la valorizzazione dell'osteopatia in Italia. Il ROI promuove la ricerca in campo osteopatico, l'aggiornamento e la formazione professionale dei suoi iscritti, a garanzia della qualità e della sicurezza delle prestazioni offerte. È un'associazione privata senza fini di lucro che svolge attività di autoregolamentazione, autodisciplina, rappresentanza e coordinamento degli associati.

www.registro-osteopati-italia.com

Per ulteriori informazioni: Agenzia stampa HAIKU RP - Domenico Avolio e Simone Iemmolo, 02 43516171

Nota informativa*: Il sondaggio è stato condotto da Quorum di Diamanti, Policastro, Pregliasco & co. s.a.s., dal 11 al 14 aprile 2022, per Registro degli Osteopati d'Italia (ROI), con metodologia integrata C.A.T.I. – C.A.M.I.- C.A.W.I., su un campione di 1005 casi rappresentativi della popolazione maggiorenne residente sul territorio italiano. La consistenza numerica del campione di rispondenti è di 1.005, la percentuale dei rispondenti è pari a 10,4% e le sostituzioni effettuate sono 8.699. I software utilizzati sono stati PSPP e Microsoft Excel. Il documento completo è disponibile sul sito internet dell'AgCom.

*(in ottemperanza all'art. 5 del Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con delibera n. 256/10/CSP, pubblicata su GU n. 301 del 27/12/2010)